

Eccezionale partecipazione delle alte sfere militari alla parata di Trieste

Nel terzo anniversario della morte

Tutto lo Stato maggiore italiano al raduno riservisti della NATO

Omaggio del Partito alla tomba di Togliatti

TEMI DEL GIORNO
Nenni e il Patto Atlantico

La presenza di questi ufficiali assume il carattere di un pronunciamento atlantico - Gravi conferme dalla conferenza stampa del gen. Guadagni sulla scelta di Trieste - Il ruolo del CIOR, ossia dei fedelissimi dell'atlantismo

Dal nostro inviato TRIESTE, 21

Il carattere politico strategico della scelta di Trieste e della zona del confine orientale italiano quale sede del congresso degli ufficiali riservisti della NATO è stato indirettamente confermato stamane, nel corso di una conferenza stampa tenuta dal generale Arturo Gua-

dagni, presidente dell'UNUCI triestina. In verità, il generale ha fatto di tutto per sostenere il contrario, secondo quella linea di minimizzazione dell'importanza e del significato dell'avvenimento che, ormai appreso evidente, è stata adottata in seguito alla campagna del nostro giornale e del PCI.

Il precedente congresso CIOR, tenuto l'anno scorso a Monaco di Baviera, decise infatti soltanto che il congresso 1967 si sarebbe tenuto in Italia. Vennero così avanzate varie candidature che alcune furono rifiutate per motivi organizzativi (sic). Trieste, invece, aveva l'attrattiva adatta, e potrà pertanto ricavare una notevole propaganda turistica e un consistente beneficio economico, ospitando

Mentre continua l'assedio alla «Liming»

ALTRE DUE NAVI CINESI IN ROTTA VERSO GENOVA

Dovrebbero scaricare un carico di seterie e trementina - Saranno fatte entrare in porto? - L'equipaggio della «Liming» insiste nel chiedere l'acqua



RECLAMANO CONTRO LE AUTORITÀ ITALIANE CHE HANNO CREATO UN CLIMA DI OSTILE CONTRO IL POPOLO CINESE?
GENOVA — Una veduta della «Li Ming» ancora bloccata nel porto di Genova (Telefoto ANSA - l'Unità)

GENOVA, 21.

Lunedì prossimo dovrebbero giungere nel porto di Genova altre due navi cinesi — la «Xin Ning» e la «Xu Chang» — con un carico di seterie, trementina e merci varie. Sarà interessante vedere in che modo le autorità portuali applicheranno le direttive che sarebbero state loro impartite dal governo. Se le indiscrezioni sono esatte, l'ordine è di evitare che i due mercantili attraccino a Genova, anche se si presentassero con le fiancate spoglie di striscioni e cartelli. Ma in che modo evitarlo? Nessuno ricorda che ad una nave mercantile sia mai stato impedito l'accesso del porto.

L'«Avanti!» sui rapporti italo-cinesi

L'«Avanti!» pubblica oggi una nota sul caso della «Li Ming» e sulle ripercussioni che ne sono avute a Pechino. Dopo aver rilevato che il blocco della nave cinese nel porto di Genova e la successiva rappresentazione del PCC nella capitale della Cina «non poteva non rievocare anacronistiche posizioni di isterismo nazionalistico», tanto che si è giunti alla richiesta di una rottura dei «promettenti» rapporti commerciali con la Cina, la nota dell'organo socialista, ispirata dagli ambasciatori del Ministero del Commercio con l'Estero, osserva che «non è obbligatorio per gli interessi nazionali aggiungere alle sciocchezze altrui sciocchezze nostre».

Se le autorità portuali vorranno inaugurare un nuovo precedente dovranno escogitare un cavillo giuridico, ma difficilmente riusciranno a spiegare all'opinione pubblica una manifestazione di tanta ottusa politica ed economica.

Evidentemente non saranno queste schermaglie a risolvere la situazione, ed è fuori dubbio che dietro l'antimaoismo di comodo si nasconde l'oltranzismo dei circoli governativi più conservatori. Illuminante è, a questo riguardo, l'atteggiamento della Notte di Milano che scrive testualmente: «Sembra che le forze maoiste, per nulla intimorite dalle gelle di accoglienza ricevute e dalla fermezza dimostrata dalle nostre autorità, abbiano deciso di fare del porto di Genova una propria filiale». Dal che si deduce che il compilo delle autorità portuali dovrebbe essere non già quello di attrarre nuove correnti di traffico, ma di adeguarsi invece per allontanarle con fermezza. E' appena il caso di ricordare quanto sia gradita, questa manifestazione di autolesionismo economico, ai porti esteri non concorrenti, ben lieti di accogliere tutte le navi cinesi respinte dal governo italiano, siano o no adobbate con ritratti di Mao.

«L'Avanti!» ricorda poi come il dott. Manzella abbia telegrafato da Pechino al ministro Tolloy per «assicurarne della sua decisione di continuare, appena l'inesorabile caso sarà risolto, la sua attività per lo sviluppo degli scambi commerciali italo-cinesi». «Non a caso», conclude l'«Avanti!», «certe posizioni estremistiche che richiedono la rottura delle relazioni commerciali italo-cinesi e magari peggio — hanno trovato l'opposizione, oltre che l'irrisoluzione, da parte dei più qualificati organi di stampa economici italiani ai quali non possono certo addibitarsi simpatie politiche per Mao, la «rivoluzione culturale» e le «guardie rosse», ma che si rendono conto che «la Li Ming» passa il mese di 750 milioni di cinesi rimane».



A tre anni dalla morte di Palmiro Togliatti, il Partito ha ieri reso omaggio alla grande dirigente scomparso. Nella mattina di ieri, davanti alla tomba, al Varano, si sono succedute delegazioni del Comitato Centrale e della Commissione Centrale di Controllo, della Federazione comunista romana, dell'Unità, del Comitato Centrale della FGCI, di molte sezioni romane, degli organismi democratici e di massa.

Dal 7 settembre una tradizionale manifestazione dell'Unità

Isola d'Elba: tutti partecipano alla preparazione del Festival

Un programma ricchissimo: dalla mostra dell'artigianato elbano alle innumerevoli iniziative di carattere culturale, dalle gare sportive alle esibizioni di gruppi folkloristici - Successo della sottoscrizione

Per il pagamento delle medicine arretrate

Azione legale delle farmacie contro gli enti mutualistici

Anche la Federazione dei proprietari delle farmacie (Fiprafar), come ha già fatto la Federazione delle amministrazioni ospedaliere (Fiaro), intenderà una azione legale contro gli enti mutualistici che non hanno ancora corrisposto i crediti maturati alla data di scadenza. L'azione legale consisteva in un'ingiunzione di pagamento emessa da un giudice di pace. La Federazione ha deciso di fare altrettanto, ma in modo più sistematico. Ha infatti inviato ai presidenti degli enti mutualistici una lettera di sollecitazione, chiedendo che entro il 15 settembre pagassero le somme dovute. In caso contrario, la Federazione si riserva il diritto di intentare un'azione legale.

A partire dal primo settembre

Esami di riparazione per 200 mila studenti

Gli esami di riparazione di licenza media inizieranno in tutta Italia il primo settembre con la prova scritta di italiano. Secondo le statistiche del Ministero dell'Industria, saranno circa 200 mila gli studenti che si presenteranno per le prove di riparazione. Le prove scritte saranno svolte il 15 settembre, mentre le prove orali saranno svolte il 16 settembre. Le materie da ripassare sono: italiano, matematica, storia, geografia, scienze e lingua straniera.

VACANZE LIETE

RIMINI-MAREBELLO PENSIONE VILLA PERUGINA - Tel. 30.666. A. SPECIALISTA VENEREO delle disfunzioni sessuali. Dottor M. GIULIETTI, via Ortolano, 49 - Firenze - Tel. 290.371.

ANNUNCI ECONOMICI

14) MEDICINA IGIENE L. 50 A. SPECIALISTA VENEREO delle disfunzioni sessuali. Dottor M. GIULIETTI, via Ortolano, 49 - Firenze - Tel. 290.371.

Nostro servizio PORTOFERRAIO, 21.

Il Festival dell'Unità dell'Isola d'Elba si svolgerà dal 7 al 10 settembre. C'è ancora tempo, quindi, per perfezionare il programma e mettere a punto le diverse manifestazioni in cui esso si articolerà: la «macchina» della preparazione si è già messa in moto, e marcia ormai a pieno ritmo. Sulla scorta dell'esperienza dello scorso anno, e considerando ciò che già ora si sta facendo, si può essere sicuri che il parco delle Ghiarie di Portoferraio sarà ancora una volta affollato fino all'inverosimile di isolani, di turisti, di compagni e simpatizzanti di tutta la provincia di Livorno. Un preannuncio di successo, del resto, è il modo con cui le popolazioni elbane hanno accolto la campagna per la sottoscrizione a favore della stampa comunista, che soprattutto in questi giorni sta raggiungendo risultati significativi. Degno di nota è il contributo offerto dai commercianti, professionisti, artigiani, piccoli imprenditori di Portoferraio, i quali hanno risposto in misura pressoché totale ed incondizionata al finanziamento della nostra festa.

Il Festival dell'Unità si è ormai affermato come una insostituibile e originale manifestazione popolare, attesa non soltanto dagli elbani ma anche dai numerosi turisti che affollano ancora l'Elba in un periodo che è sempre stato particolarmente dolce e sereno per l'Isola.

Nello stupendo scenario che l'Isola offre a settembre, il Festival dell'Unità si inserisce con le sue tipiche manifestazioni che si riallacciano ad una tradizione popolare che nel passato caratterizzò il costume e la storia dell'Elba. Fa spicco, fra le altre, la mostra e l'esposizione delle opere d'arte e artigianato di centinaia e centinaia di cetini riciclatori di grappoli. Con le uti sono esposti anche i vini. Singolare è anche l'esposizione dell'artigianato elbano, con opere in ferro, in legno, in granito, in marmo e, in notevole interesse, pietre elbe lavorate. Non mancano le iniziative di carattere culturale, con il secondo premio di pittura (che riscosse tanto successo nel '65),

Colloquio di Fanfani con lo Scià di Persia

Il ministro degli Esteri Fanfani ha avuto ieri mattina un colloquio con lo Scià di Persia, Reza Pahlavi, il quale è transitato per l'aeroporto di Fiumicino proveniente da Teheran e diretto a Washington via Parigi. Il colloquio si è svolto in una saletta riservata del «Leonardo da Vinci» e ha riguardato — come riferisce un comunicato ufficiale — argomenti di comune interesse. Erano anche presenti in aeroporto gli ambasciatori dell'Iran presso il Quirinale e presso la Santa Sede, l'ambasciatore Malfatti, consigliere diplomatico del presidente della Repubblica, il capo del cerimoniale diplomatico della Repubblica ambasciatore Corras, il prof. Tucci presidente dell'ISIEO, gli ambasciatori a Roma del Canada e del Pakistan.

35 detonatori tedeschi in un bar del Brennero

BOLZANO, 21. Un pacco contenente trentacinque detonatori per cariche esplosive è stato trovato nel bar «Anita» del Brennero da una cameriera. Gli ordigni erano avvolti in un involucri di cellophane e in alcuni fogli di giornale. La cameriera del bar ha trovato il pacco nel gabinetto del locale e ha quindi avvertito i carabinieri che hanno aperto l'involucro. Gli ordigni sono di fabbricazione germanica. Si tratta di un nuovo tipo di detonatore modernissimo. Il detonatore funziona con un impulso elettrico.

Incendio sul «Garibaldi»? Tre marinai ustionati

RIMINI, 21. Un ufficiale e due marinai dell'equipaggio dell'incrociatore lanciamissili «Garibaldi» sono stati ricoverati nell'ospedale di Rimini. Essi presentano ustioni e sintomi di avvelinamento. Si tratta dell'ufficiale Domenico Di Raimondo di 22 anni, residente a Taranto, e dei marinai Giuseppe Cicchetti di 19 anni, abitante a Ispianese (Caserta) e Salvatore Orlando, 20 anni, di Agrigento. Sulle cause dell'incidente viene mantenuto uno stretto riserbo. Sembra comunque che a bordo dell'unità vi sia stato un incendio d'incendio. E' probabile che i tre siano rimasti ustionati durante le operazioni di spegnimento.

In fiamme a Empoli l'intera montagna

EMPOLI, 21. Il caldo di temperatura che si sta verificando non ha posto fine agli incendi di boschi e terreni coltivati. Questo perché la causa del fuoco spesso non va fatta risalire all'autocombustione, ma ai giacimenti che lasciano sul terreno mozziconi di sigarette o pezzi di vetro che, come leni, concentrano i raggi del sole e sono appunto causa di incendi. Il più allarmante degli incendi si è sviluppato nei pressi di Empoli, sul monte Albano. Il fuoco, che ancora non è stato domato, ha distrutto 30 ettari di boschi, erica e colture a vigneti e uliveti e altri tre ettari di fiamme minacciano da vicino i comuni Lamporecchio e Quarrata, mentre alcune case coloniche da tempo abbandonate sono state distrutte.

m. p.